

Non puoi fermare
le onde, ma puoi
imparare a cavalcarle.

Joseph Goldstein



Quello che sorprende gli altri
non è tanto quello che facciamo,
ma il vedere che ci sentiamo
felici di farlo e sorridiamo facendolo.

Madre Teresa di Calcutta

Messaggio della presidente

Carissimi amiche e amici,

il sipario sul nostro settantacinquesimo anniversario è ormai calato. Da questo anno di sobri festeggiamenti e rievocazioni della nostra storia, siamo usciti ancor più rafforzati e con la convinzione che abbiamo radici solide e il cammino intrapreso agli esordi e che percorriamo oggi – con i doveri e necessari aggiustamenti – sia ancora quello giusto.

La continua evoluzione della società e della realtà della malattia richiede a tutti noi un continuo aggiornamento e un costante miglioramento della nostra organizzazione e della nostra capacità di intervento. Ci siamo pertanto rivolti ad uno specialista per effettuare un'analisi interna della nostra struttura, che deve essere all'altezza delle nuove sfide e dei nuovi progetti che dovremo affrontare. Si tratta ora di valutare, discutere e infine implementare i risultati di quest'analisi, soprattutto dal punto di vista dell'organizzazione interna. Un grado di professionalità sempre più elevato ci renderà ancora più efficienti e credibili nei confronti dei nostri donatori.

La questione della raccolta fondi rimane fondamentale per la nostra associazione, che vive per oltre l'80% di liberalità. Lanciarsi in nuovi costosi e impegnativi progetti e iniziative quando non si sa se sarà possibile finanziarli a medio e lungo termine, va ponderato con attenzione. Tali investimenti futuri non devono inoltre andare a discapito delle nostre attuali e consolidate attività che ci vedono impegnati in vari ambiti. In particolare il lavoro dei nostri assistenti sociali di aiuto e sostegno a chi

è colpito dalla malattia, le campagne di prevenzione, il sostegno finanziario alla ricerca per il tramite della Fondazione ticinese per la ricerca sul cancro e l'opera dei nostri volontari, devono poter essere garantiti. E vogliamo che lo siano anche in futuro!

Continua pure il nostro incondizionato apporto per agevolare l'introduzione del programma di screening mammografico cantonale – la cui implementazione ci auguriamo avvenga a corto termine – e per il quale la Lega ticinese contro il cancro è pronta a mettere a disposizione tutte le sue riconosciute competenze tecniche e gestionali.

Desidero infine sottolineare – come già accennato prima – il fatto che vi sono anche altri temi specifici che stiamo affrontando e che intendiamo sviluppare – accanto a quelli che sono i nostri interventi che portiamo avanti da tempo – quali ad esempio la riabilitazione oncologica, l'oncologia geriatrica, la psico-oncologia, il sostegno ai giovani e alle famiglie e tante altre attività. Come vedete le sfide e le opportunità non mancano di certo!

Sostenere la Lega ticinese contro il cancro in qualsiasi forma, finanziaria, destinando del tempo o altro, significa dare un contributo effettivo a chi è in qualche modo, direttamente o indirettamente, toccato dalla malattia.

Grazie!

Michela Celio-Kraushaar
Presidente

La parola alla direttrice

Care socie e soci, cari tutti,

È un piacere per me avere anno per anno la possibilità di rivolgermi direttamente a voi per illustrare l'attività della nostra Lega ticinese contro il cancro; è un'occasione importante per far sapere in maniera dettagliata quello che facciamo dal punto di vista operativo; il mio auspicio intrinseco è quello che per il vostro tramite io possa divulgare i nostri servizi e nello stesso tempo ricevere riscontri sul nostro operato, sia segnalandoci quanto di più (o meglio) si potrebbe fare, sia evidenziando quello che apprezzate e valutate positivamente.

L'attività 2011 della Lega ticinese contro il cancro è stata intensa come sempre; alle attività correnti, si sono aggiunte – intercalandosi armoniosamente – alcune manifestazioni legate al giubileo dei 75 anni. Uno sguardo al passato, alle nostre radici – forti e sempre fertili – per proiettarci verso il futuro... con lo spirito di sempre: quello di stare accanto al malato e alla sua famiglia, per alleggerire, sostenere, informare, consigliare, aiutare con il cuore e la competenza.

Qualche anno fa, la fortunata intuizione del comitato, ha dato il via al nostro impegno nella riabilitazione oncologica. Grazie a un co-finanziamento tra Lega svizzera e Lega ticinese contro il cancro, ha potuto prendere avvio la prima fase del progetto (circoscritto all'ambulatorio di oncologia dell'Ospedale Italiano di Lugano); concretamente dal 1° gennaio 2011 fa parte del nostro team una infermiera «dedicata alla riabilitazione» che – assieme ad una dottoressa – coordina tutte le attività che un processo di riabilitazione «precoce» comporta (dettagli in questo senso alla pagina 18 del presente

bollettino); quello che mi preme qui sottolineare è l'arricchimento che il progetto e le figure professionali sanitarie coinvolte stanno dando al nostro operato, rendendolo più globale, precoce e continuato. Ci auguriamo che con opportuni ulteriori finanziamenti (meglio dire co-finanziamenti) il progetto possa estendersi a tutta la realtà oncologica cantonale. Il progetto di riabilitazione oncologica è anche «motore e promotore» di tutta una serie di attività riabilitative per gli ammalati; un breve elenco: settimana di «ritiro» sulle Isole di Brissago, sedute di feldenkrais, attività all'aria aperta, pomeriggi di arte terapia, acquagym, alimentazione e altro ancora meglio descritto e illustrato nelle pagine centrali della presente pubblicazione.

Dal «fronte» prevenzione, sono continuate e saranno riproposte anche quest'anno, le campagne d'informazione sui metodi di diagnosi precoce per i tumori della pelle, il tumore dell'intestino e il tumore del seno. Con piacere continuiamo a proporre alle sedi di Scuola Media e di Liceo, gli atelier del progetto «Adolescenti e malattia in famiglia».

Questo «bollettino» annuale, da uno spaccato reale e minuzioso di quanto viene fatto in un anno da tutti i settori della nostra istituzione; sfogliandolo, si troveranno statistiche e informazioni tecniche, ma anche racconti di esperienza vissuta e momenti poetici che invitano a fermarsi davanti a una frase... piccole pillole di «saggezza» per il quotidiano di tutti noi, ammalati e non.

Alba Masullo
Direttrice

Il maestro, rivolgendosi a un suo allievo: «Yu, vuoi che ti dica in che cosa consiste la conoscenza? Consiste nell'essere consapevoli sia di sapere una cosa che di non saperla. Questa è la conoscenza».

Confucio

Fondazione ticinese per la ricerca sul cancro

La Fondazione, negli anni scorsi, ha accettato di finanziare progetti che si estendono su più anni, questi progetti saranno sostenuti sino al termine della ricerca. Per i cinque progetti accettati nel 2011 è stato speso un importo complessivo di fr. 275'000. Di seguito una breve descrizione.

Progetto condotto dal Dr. Francesco Bertoni, con il quale si cerca di chiarire a livello di biologia molecolare le caratteristiche di un tipo particolare di linfoma a partenza dalla milza, al fine di poter proporre trattamenti più mirati. Progetto della Dr.ssa Giuseppina Carbone che si concentra sull'analisi della trascrizione di specifici geni del carcinoma della prostata. Progetto del Dr. Fabio Grassi, che studia in una particolare leucemia come l'interazione tra alcuni attivatori a base di fosfati ed un gene tumorale (NOTCH) sia importante nello scatenare questa malattia; questi risultati potrebbero facilmente portare allo sviluppo di nuove tecniche terapeutiche in questa leucemia, tipica soprattutto dell'età pediatrica.

Progetto del Dr. Markus Thelen, specialista

nel campo dello studio delle chemochine, proteine usate dai globuli bianchi per «parlare tra di loro»; i difetti a livello delle chemochine possono condurre ad una proliferazione anomala del sistema linfatico e rappresentano quindi una delle possibili cause di insorgenza di alcuni linfomi. Progetto del dottor Milo Frattini, che indaga alcune proteine che interagiscono direttamente con EGFR, un recettore cellulare oggetto di terapie bersaglio specifiche dei tumori colo-rettali e polmonari, nell'ottica di una migliore identificazione di pazienti che possano beneficiare di tali trattamenti.

In conclusione, gli studi finanziati sono rilevanti dal profilo sia teorico sia pratico e consentono di sviluppare studi più ampi e più ambiziosi che sono poi oggetto di finanziamento da parte di altri enti nazionali e/o europei. La Fondazione ticinese per la ricerca sul cancro viene finanziata principalmente dalla Lega ticinese contro il cancro e da fondi ottenuti in occasione della Corsa della Speranza che si tiene ogni anno nel mese di settembre a Lugano.

Direttive anticipate: diritto dei pazienti o dovere dei curanti?

Uno studio multicentrico

Le direttive anticipate sono le volontà date per iscritto dal paziente, sono dunque un documento nel quale una persona indica la sua volontà rispetto ai trattamenti medici che desidererebbe nel caso si trovasse nella situazione di non poter esprimersi. Esse realizzano il diritto all'autodeterminazione poiché permettono all'individuo di prendere decisioni nel proprio interesse, sulla base di criteri e convinzioni personali. Benché presenti nel dibattito pubblico – nel 2013 entrerà in vigore una legislazione federale che le renderà vincolanti – le direttive anticipate sono spesso ancora poco conosciute dalla popolazione e si hanno limitate informazioni sul coinvolgimento nelle decisioni dei desideri dei pazienti. Il Ticino ha deciso di partecipare ad uno studio multicentrico, diretto dalla PD dr. Sophie Pautex dell'Ospedale Universitario di Ginevra, studio che viene svolto in alcuni centri della Svizzera romanda e tedesca e del Ticino. L'obiettivo principale di questo studio è di migliorare la comprensione da parte dei curanti di alcuni

fattori e caratteristiche dei pazienti che possono influenzare la decisione di redigere le proprie direttive anticipate. Più in generale si intende meglio comprendere il complesso coinvolgimento medico-paziente e familiare nelle decisioni di fine vita. In Ticino lo studio è diretto dalla Dr.ssa Claudia Gamondi dell'Unità e del Servizio di Cure Palliative dello IOSI all'Ospedale S. Giovanni a Bellinzona e intende intervistare alcuni pazienti ricoverati nell'unità di cure palliative o seguiti dal servizio Hospice a domicilio. La Lega ticinese contro il cancro partecipa a questo studio mettendo a disposizione un'assistente sociale che si occupa di interrogare i pazienti sui loro desideri per quanto concerne la loro implicazione nelle decisioni mediche, così come sull'argomento delle direttive anticipate. Ad un congiunto del paziente vengono inoltre poste delle domande simili. Lo studio è tuttora in corso e nei prossimi mesi avremo le prime indicazioni sui risultati.

Cristina Steiger
Assistente sociale

Cercate come chi ha trovato;
trovate come chi ha sempre cercato.

Sant'Agostino




Cos'è uno screening mammografico?

Lo screening mammografico organizzato consiste nell'invito a sottoporsi ad un esame mammografico periodico per le donne nella fascia di età compresa tra i 50 e 69 anni. Lo scopo è quello di poter individuare neoplasie ad uno stadio precoce, e quindi meglio curabili. Nel Cantone Ticino, il programma è in una fase di elaborazione/ implementazione. I cantoni non hanno solo la responsabilità d'offrire la possibilità di diagnosi precoci e trattamenti adeguati che seguono le linee guida le più aggiornate disponibili, ma anche di sensibilizzare le donne e responsabilizzarle perché possano prendere una decisione sulla base d'informazioni obiettive. In più hanno anche la missione di motivarle a sottoporsi ai controlli regolarmente. Il Canton Ticino ha istituito nel 2006 un gruppo di lavoro con il compito di procedere all'elaborazione di un opuscolo informativo sul tema della mammografia e della diagnosi precoce del tumore al seno tramite esame mammografico, in seguito distribuito alla popolazione ticinese. Oltre alla corretta informazione delle donne, il programma di screening si prefigge di offrire un iter diagnostico qualitativamente il più elevato possibile. Deve essere in grado di ponderare e tradurre efficacemente i progressi e le conoscenze in campo medico al servizio della popolazione. Un sistema di screening organizzato stabilisce infatti dei parametri di qualità molto severi e in continua evoluzione. Per i medici e tecnici radiologi coinvolti, ad esempio, oltre alla ben nota lettura in doppio delle mammografie, si esige la partecipazione a corsi di formazioni specifici. Medesimo discorso vale per i medici patologi, responsabili finali della diagnosi al microscopio, anch'essi chiamati a frequentare corsi di formazione

e specializzazione continui. È utile ricordare in questo contesto che l'introduzione dello screening mammografico in Inghilterra negli anni 80 ha dato un impulso enorme in termini di qualità e standardizzazione dei referti anatomo-patologici diagnostici, permettendo al chirurgo e all'oncologo di poter meglio scegliere la terapia adeguata, il tutto a beneficio delle pazienti. Considerate le numerose figure mediche che interagiscono nel processo di diagnosi, i programmi di screening necessitano di un organo coordinatore, che deve assumersi la responsabilità globale del funzionamento, dall'informazione alla popolazione, all'invito alle donne a sottoporsi all'esame mammografico, alla verifica degli standard qualitativi radiologici e anatomo-patologici mediante la raccolta di dati qualitativi ed infine stabilire se il programma soddisfa i criteri standard di qualità richiesti e di conseguenza prendere provvedimenti immediati laddove necessario. La decisione del Consiglio di Stato di introdurre un programma di screening mammografico organizzato in Ticino è stata accolta con grande piacere dalla Lega ticinese contro il cancro. La Lega ticinese contro il cancro si è infatti sempre impegnata negli anni, in diverse campagne di sensibilizzazione: citiamo in particolare le attività proposte il mese di ottobre di ogni anno, mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno. Parallelamente sono stati promossi incontri e giornate informative, eventi che hanno contribuito positivamente alle varie fasi di sviluppo del programma di screening cantonale.

Dr. med. Andrea Bordoni
Responsabile Registro cantonale dei tumori
Istituto Cantonale di Patologia – Locarno



Il sogno, la poesia, l'ottimismo
aiutano la realtà più di ogni altro
mezzo a disposizione.

Sant'Agostino

Attività degli assistenti sociali

Con una diagnosi di cancro le certezze di un'intera vita sono messe in discussione e affiorano molti interrogativi: «Perché è successo a me?», «Che cosa mi attende?», «Come farò a comunicarlo a chi mi sta accanto?», «Come cambierà la mia esistenza?», «Sopravvivrò a tutto questo?».

Dalla condizione di persona sana, indipendente, attiva, si è catapultati in quella di malato; inizia così un percorso terapeutico dettato da appuntamenti e visite a cui bisogna sottostare; si modificano le abitudini, le interazioni e i rapporti con gli altri. Nuove figure professionali s'intercalano in una «nuova quotidianità» fatta di medici, infermieri, fisioterapisti, nutrizionisti, eccetera; con ripercussioni nella vita sociale, familiare, professionale e personale.

In tutto questo disorientamento può essere di aiuto rivolgersi alla Lega ticinese contro il cancro. Ma come fare?

Il tutto può prendere avvio con una telefonata del paziente stesso o di un familiare. Se c'è l'accordo del paziente, l'annuncio può anche essere presentato da una figura professionale della rete sociale dei servizi con la quale il malato è quotidianamente confrontato e con la quale il nostro ente collabora attivamente.

A un primo contatto telefonico segue un incontro, che può avvenire – a scelta del paziente – sia in una delle tre sedi della Lega ticinese contro il cancro (Bellinzona, Lugano o Locarno) che al domicilio.

Durante il colloquio è offerto un ascolto attivo, seguito da alcune domande che permetteranno all'assistente sociale di

individuare le difficoltà riscontrate, che riguardano più frequentemente la sfera economica e le pratiche concernenti le assicurazioni sociali, ma pure aspetti legati al lavoro e alle casse malattia.

Il malato – e la sua cerchia familiare – continua a mantenere la propria autonomia, la propria indipendenza e le proprie responsabilità; tuttavia l'attivazione di un assistente sociale, permette a chi è confrontato con una malattia oncologica di avere al proprio fianco qualcuno di competente, con il quale intraprendere un percorso di risoluzione di problemi pratici che se fossero affrontati da soli affaticherebbero ulteriormente. Così facendo si affievolisce la sensazione di essere abbandonati a se stessi e al proprio destino. Anche quando una soluzione non esiste, il solo fatto di poter condividere le proprie preoccupazioni è di per sé un aiuto e un sostegno al disagio vissuto. Insieme si cerca di mettere in atto una strategia per rispondere ai bisogni del momento e per anticipare quelli che potrebbero sorgere con il progredire della malattia.

L'assistente sociale è una presenza con la quale ci si familiarizza con il trascorrere del tempo, diviene un valido appoggio capace di infondere forza al malato e ai suoi familiari; può diventare un punto di riferimento nelle vite di chi soffre. Io e i miei colleghi siamo lieti di poter avere questo ruolo e lo svolgiamo con piacere, dedizione e professionalità.

Doris Cippà
Assistente sociale

Statistiche pazienti 2011

	Pazienti seguiti dal servizio	Pazienti che hanno ricevuto aiuti finanziari nel 2011	«Nuovi» pazienti	Consulenze brevi	Pazienti visti dall'infermiera coordinatrice della Riabilitazione oncologica	Di cui trasmessi ad un assistente sociale LTC
Bellinzonese e Valli Moesano	149	73	56	64		
Locarnese e Valli Malcantone Vedeggio	176	60	66	83		
Luganese	233	130	90	112		
Mendrisiotto	100	26	39	38		
Pratiche per mezzi ausiliari	24	3	14	–		
Totale	682	292	265	297	69	25

L'importo complessivo di aiuti finanziari per il 2011 ammonta a fr. 485'000.–



Volontariato oncologico

Il volontariato alla Lega ticinese contro il cancro è un volontariato molto impegnativo, alcuni volontari restano attivi per alcuni anni e poi sentono il bisogno di interrompere, di ritirarsi, di fare una pausa... altri invece restano attivi per decenni (alcuni sono tra noi e sempre attivi e motivati sin dall'origine del «servizio», il 1989). La fluttuazione del numero di volontari e le richieste di intervento in crescita, ci portano a «lanciare l'appello ricerca volontari» circa ogni due anni.

Negli anni di esperienza ci si è resi conto di quanto sia importante organizzare un corso di formazione iniziale per preparare il futuro volontario ad acquisire quelle conoscenze minime che gli permettono di assistere nel migliore dei modi un paziente oncologico, collaborando – ma senza interferire – con il personale sanitario.

Nel 2011, le persone che hanno risposto al nostro «appello ricerca volontari», erano circa una cinquantina; di queste, dopo un colloquio impegnativo e approfondito sono state selezionate 25 persone; coloro che hanno seguito e terminato la formazione

sia nella parte teorica che nella parte pratica sono state 19 (2 uomini e 17 donne) e sono tutte attualmente attive nei diversi settori in cui operano i nostri volontari oncologici.

Durante il corso base, le lezioni sono state impartite da medici specialisti in oncologia, in radioterapia, in cure palliative, in medicina generale e in psichiatria, ma pure da infermieri, da psicologi, da operatori sociali e rappresentanti dei servizi sociali e sanitari con cui collaboriamo quotidianamente e con i quali i volontari entreranno in contatto durante il servizio. I candidati volontari, hanno pure dovuto svolgere delle mezze giornate di stage pratico – affiancando un volontario «senior» – all'interno delle strutture ospedaliere, in particolare allo IOSI (Istituto oncologico della Svizzera italiana).

Il primo dicembre 2011 sono stati consegnati gli attestati di partecipazione e a partire da gennaio 2012 i partecipanti al corso hanno iniziato il loro volontariato.

Carina Urriani e Renata Galbani Mohr
Coordinatrici

Statistiche volontariato 2011

Volontari attivi	ca. 100	
Pazienti seguiti a domicilio	138	
Ore di volontariato prestate in ambulatorio	5'350	
Ore di volontariato prestate a domicilio	4'600	
Ore di volontariato prestate nei reparti IOSI a Bellinzona	1'000	
Ore di volontariato dedicate a manifestazioni	550	
Ore dedicate a incontri e formazioni	1'600	
Ore di volontariato complessive prestate	13'100	

Corsi per pazienti 2012 Incontri per pazienti e familiari

Corsi per pazienti

- **Acquagym** (nel Luganese e nel Locarnese)
- **Movimento e sport** (a Tenero)
- **Feldenkrais®** (a Bellinzona, Lugano, Locarno)
- **Arte terapia** (a Bellinzona e Lugano)
- **Cibo e salute** (a Bellinzona e Lugano)

Incontri per pazienti e familiari – sedi della Lega ticinese contro il cancro «Gruppi di parola per malati e familiari»

Incontri a cadenza quindicinale, dalle ore 16:00 alle 17:30

- a Locarno il mercoledì
- a Bellinzona il giovedì
- a Lugano il giovedì

Ci si può annunciare, ai nostri corsi e alle nostre attività, in ogni momento; i gruppi sono aperti e si partecipa a seconda del proprio stato di salute senza obbligo di frequenza.

Consulenze specialistiche individuali

• Consulenza estetica

Per la persona malata i trattamenti oncologici possono rivelarsi una dura prova a livello sia psichico che fisico. I mutamenti dell'aspetto fisico (per esempio a seguito di una chemioterapia o di una radioterapia) possono influenzare direttamente anche l'autostima, l'umore e i rapporti con le persone che ci circondano. I consigli individuali, che tengono conto dei bisogni specifici dei malati durante e dopo i trattamenti oncologici, riguardano: scelta e possibilità d'utilizzo di diversi copricapo (parrucche, foulard, cappelli, ...); maquillage e cura del viso; cura delle unghie; scelta di colori e abiti adatti al proprio tipo.

• Consulenza sessuologica

Il cancro e le rispettive terapie lasciano profonde tracce nella vita di una persona. In seguito alla diagnosi le priorità di vita cambiano improvvisamente e molti aspetti della propria esistenza vengono messi in dubbio; ciò vale anche per la sessualità e la sfera intima della coppia. Il consulto si basa su un'accurata anamnesi e l'obiettivo è di poter offrire uno spazio di ascolto, capire la domanda o il problema, informare e rassicurare, contribuire con suggerimenti pratici e consigli utili, ad un maggiore benessere soggettivo.

Su appuntamento e gratuitamente, in ognuna delle nostre sedi (Bellinzona – Lugano – Locarno).

Altre forme di sostegno 2012

«Spazio accoglienza genitori»

Incontri dedicati ai genitori ammalati e ai figli; il tema è quello della comunicazione all'interno della famiglia quando è presente una malattia grave. La discussione è facilitata dalla presenza di una psicologa.

Chi ne sente il bisogno può annunciarsi in ogni momento, singolarmente, in coppia o come famiglia al completo.

InfoCancro – per ogni tipo di domanda

- è un numero di telefono 0800 11 88 11 (numero verde chiamata gratuita)
- è un indirizzo e-mail helpline@legacancro.ch
- è un forum «online» www.forumcancro.ch

A cura della Lega svizzera contro il cancro, presso la sede di Bellinzona della Lega ticinese contro il cancro, è attiva un'operatrice di InfoCancro, di formazione infermiera specialista in oncologia.

Gruppi di accompagnamento per persone in lutto

- insieme per non sentirti solo
- insieme per trovare la forza di continuare a vivere
- insieme per condividere esperienze simili

Molte persone, dopo la morte di un loro congiunto e anche a distanza di qualche anno, restano nella sofferenza, si sentono sole, rinunciano a relazioni sociali, fanno fatica ad adattarsi ad una vita cambiata. A queste persone dedichiamo uno spazio di condivisione per elaborare il proprio lutto.

Gli incontri hanno luogo settimanalmente a Chiasso, Lugano e Bellinzona.
Per informazioni rivolgersi al nostro segretariato sociale 091 820 64 40

Campagne di prevenzione e informazione 2012

Tappe in Ticino del Solemobile

Locarno lunedì 4 giugno, Lugano martedì 5 giugno, Bellinzona mercoledì 6 giugno, 2012; con distribuzione di materiale informativo e consulenza sui rischi dell'esposizione solare. Coloro che presentano macchie pigmentate sospette hanno la possibilità di beneficiare di una consultazione (offerta) con un medico dermatologo.

NO al cancro dell'intestino!

Nel mese di maggio a Bellinzona (mercoledì 9 e giovedì 10), farà tappa un modello di intestino «gigante», lungo 8 metri e alto due, realizzato da un gruppo di medici. Camminando attraverso il modello, si ha modo di farsi un'idea visiva di come si presenta l'interno di un intestino. Percorrendo gli otto metri, si vedono pareti dalla conformazione normale (con piccoli polipi benigni «adenomi») e pareti che presentano strutture di natura maligna. Sul posto saranno distribuiti opuscoli e materiale d'informazione sul modo di diminuire i rischi di cancro dell'intestino.

Uniti contro il cancro del seno!

Come di consueto, durante il mese di ottobre mobileremo le nostre forze per la nuova campagna d'informazione e prevenzione del tumore del seno che in parte ricalcherà l'impostazione degli anni scorsi e in parte riserverà sorprese e novità. Saremo presenti su tutto il territorio cantonale; i dettagli saranno comunicati attraverso il sito internet.

Lotta al tabagismo

Linea Stop Tabacco 0848 000 181 a cura della Lega svizzera contro il cancro. Una linea telefonica dedicata alle persone che desiderano smettere di fumare. Operatrici appositamente formate sono in grado di motivare al cambiamento e dispensare semplici ed efficaci consigli per smettere di fumare (nelle tre lingue nazionali).

Associazione svizzera non fumatori / ASN, opera nel nostro cantone con competenza e prossimità soprattutto negli ambienti sportivi e giovanili, informando e sensibilizzando sui rischi del fumo; la Lega ticinese contro il cancro sostiene finanziariamente e incoraggia le attività dell'Associazione svizzera non fumatori.

Prevenzione del disagio legato alla malattia oncologica

Progetto «Adolescenti e malattia in famiglia»

Un percorso didattico - volto a favorire l'espressione dei vissuti e delle emozioni (paura, tristezza, rabbia, speranza, ...) legate alla presenza di malattia in famiglia – specialmente rivolto agli allievi delle Scuole Medie; con il 2012, il programma è stato adattato e proposto con successo anche agli allievi delle classi di Liceo.

Manifestazioni e simposi 2012

Mercoledì 9 maggio 2012, in serata, a Bellinzona

Conferenza pubblica nell'ambito della campagna di prevenzione del tumore del colon; l'evento è organizzato in collaborazione con l'AGASI (Associazione Gastroenterologi della Svizzera Italiana).

Giovedì 10 maggio 2012 ore 18:00 a Bellinzona
Assemblea annuale dei soci

Sabato 25 agosto 2012 tutto il giorno... ad Airolo

«Race against cancer» – 12 ore di pedalata contro il cancro! –

lungo la Tremola da Airolo al Passo del San Gottardo

«Camminata popolare»

lungo la Tremola da Airolo al Passo del San Gottardo

Capannone in Piazza Motta, buvette, animazione, premiazioni finali.

In autunno (data da stabilire) – Direttive anticipate

In vista dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2013 del nuovo diritto di protezione dell'adulto (modifica del Codice civile), organizziamo una giornata di approfondimento sul tema delle Direttive anticipate (Disposizioni anticipate / Testamento biologico).

Consigli di lettura



Scoprire nuovi orizzonti – seminari di riabilitazione 2012

Con i seminari di riabilitazione la Lega contro il cancro offre in tutta la Svizzera, molte possibilità per iniziare un percorso di riabilitazione; corsi offerti nelle tre lingue nazionali condotti da professionisti altamente formati. In Ticino abbiamo organizzato un seminario della durata di 5 giorni, sulle splendide Isole di Brissago per dilettarsi in attività corporee, terapeutiche e creative da lunedì 27 a venerdì 31 agosto 2012.



Alternativi? Complementari? – rischi e benefici di metodi non provati in oncologia

Molti malati non vogliono lasciare nulla di intentato; si stima che oltre la metà dei malati di cancro ricorrono a metodi di cura non convenzionali durante il trattamento medico. Alcuni di questi metodi migliorano effettivamente le condizioni del paziente, altri invece sono potenzialmente pericolosi. L'opuscolo offre elementi di giudizio per orientarsi tra i diversi metodi. Ognuno sceglierà il metodo che ritiene più indicato nella sua situazione e che sembra poter soddisfare le sue aspettative.



Rischio di cancro ereditario

Se nella propria famiglia si sono già verificati diversi casi di malattie tumorali, forse si desidera sapere quali rischi si corrono, quante sono le probabilità di ammalarsi. È possibile fare dei test? Ma quali sono i vantaggi e gli svantaggi di un test genetico? L'opuscolo affronta tutta una serie di domande e rappresenta un primo aiuto all'orientamento, informando sugli aspetti medici e sull'incidenza dei casi di cancro a predisposizione familiare.

Tutti gli opuscoli sono scaricabili gratuitamente dal sito www.legacancro-ti.ch

La riabilitazione oncologica

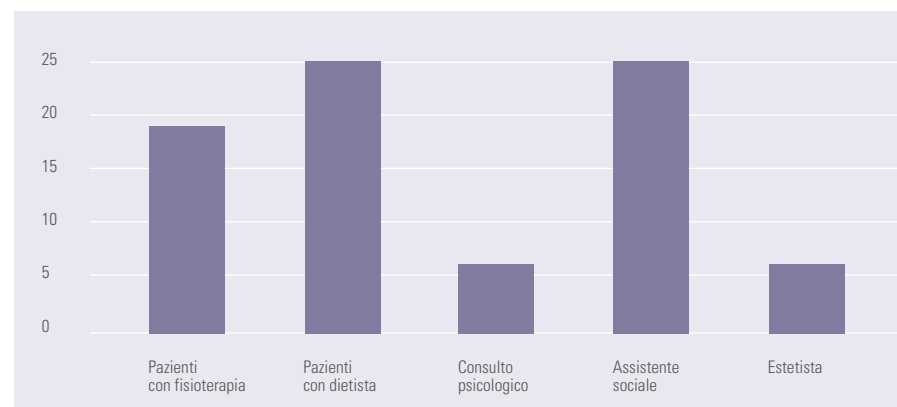
Risultati del primo anno di esperienza

A partire dall'inizio del proprio percorso terapeutico, il paziente è spesso sottoposto a terapie aggressive che, talvolta si rivelano essere in parte mutilanti; è confrontato a dei cambiamenti fisici e/o sociali importanti e deve dunque imparare a convivere con un corpo in mutazione. Questi cambiamenti non sono solo estetici o funzionali, ma possono ripercuotersi anche nel proprio ruolo professionale o familiare. Il processo riabilitativo, che inizia dalla diagnosi e va fino al reinserimento socio-professionale o alla fase terminale della malattia, si prefigge di aiutare il paziente ad ottimizzare gli interventi terapeutici, al fine di influenzare positivamente la sua qualità di vita.

Un percorso di riabilitazione oncologica può essere preventivo, curativo, di sostegno o palliativo, a dipendenza degli obiettivi posti. Lo scopo della riabilitazione oncologica non è solo il recupero funzionale, bensì un recupero sociale, psicologico e di qualità di vita. Tenendo conto di questi obiettivi, la riabilitazione oncologica diventa un processo dinamico, che trova le sue indicazioni in tutte le fasi della malattia. Nel 2011, 69 pazienti hanno partecipato al programma di riabilitazione e 39 hanno già concluso il percorso riabilitativo.

Le consulenze maggiormente richieste sono state:

- fisioterapia: 19
- dietista: 25
- assistente sociale: 25
- psicologa: 6 (paziente e /o familiari)
- estetista: 6 (gruppo e/o individuale)



Noëlle Bender Rizzuti
Infermiera coordinatrice riabilitazione oncologica
Dr. med. Simonetta Mauri
Medico di riferimento per la riabilitazione oncologica

Lo smarrimento e la perdita
di ogni certezza e riparo,
è insieme una sorta di prova
e una sorta di guarigione.

Pema Chödrön

I gruppi di autoaiuto

Per persone laringectomizzate Associazione Laringectomizzati Svizzera italiana

Presidente Signor Sandro (Geo) Gianferrari
6518 Gorduno
Tel. +41 (0)91 829 14 47
omdasa@bluewin.ch

Oppure:
Lega ticinese contro il cancro
Tel. +41 (0)91 820 64 40

Per persone con stomia Associazione ILCO Ticino

Segretaria Signora Patrizia Belotti
6618 Arcegno
Tel. +41 (0)91 791 46 78
ilcoticino@bluewin.ch


Oppure:
Lega ticinese contro il cancro
Tel. +41 (0)91 820 64 40

Per donne operate al seno Gruppo «Sostegno pazienti» Centro di Senologia EOC

sostegno.senologia@gmail.com
Tel. +41 (0)79 605 12 60

Per persone con linfoma ho/noho

Presidente Signor Federico Bizzarro
Tel. +41 (0)79 223 91 45
Il gruppo si riunisce sporadicamente,
per informazioni rivolgersi al no. indicato



Considero tutti gli altri esseri umani
in maniera positiva, tendo sempre
a cercare in loro gli aspetti migliori.
Tale atteggiamento produce un immediato
senso di empatia, una sorta di solidarietà.

XIV Dalai Lama

Il rendiconto dettagliato 2011

Ricavi	2011	2010
Offerte diverse, donazioni	86'640	177'715
Offerte in memoria	163'195	125'357
Offerte destinate alla ricerca	37'030	51'530
Offerte destinate a progetti per bambini/adolescenti	83'250	13'100
Devoluzioni mortis causa	305'029	408'848
Proventi da manifestazioni	53'161	34'680
Proventi da azioni organizzate dalla Lega ticinese	10'066	13'991
Proventi da manifestazioni legate al giubileo	43'079	64'486
Contributi soci	113'525	101'195
Lega svizzera collette diverse	365'809	438'554
Raccolta fondi	55'546	-
Sussidi Confederazione	231'110	213'971
Sussidi del Cantone Ticino	60'000	60'000
Totale ricavi	1'607'440	1'703'427

Costi diretti delle prestazioni	2011	2010
Stipendi, oneri sociali e altri costi del personale	-708'019	-689'801
Sussidi ad ammalati	-439'000	-414'000
Progetto «Parola agli ammalati»	-3'119	-3'237
Spese per servizi di sostegno	-69'178	-40'918
Sussidi ad organizzazioni di autoaiuto	-6'000	-8'000
Formazione e trasferte volontariato	-54'271	-79'452
Sussidi ricerca scientifica	-176'434	-211'596
Sussidi per la formazione di terzi	-	-267
Altri sussidi	-61'664	-41'589
Totale costi delle prestazioni	-1'517'685	-1'488'860

Costi amministrativi	2011	2010
Stipendi, oneri sociali e altri costi del personale	-349'619	-350'552
Affitti	-63'300	-63'300
Altre spese d'esercizio	-125'913	-145'304
Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	-16'306	-18'110
Totale costi amministrativi	-555'138	-577'266
Risultato intermedio 1	-465'383	-362'699

Risultato finanziario	2011	2010
Ricavi finanziari	180'526	72'107
Costi finanziari	-39'624	-103'508
Totale risultato finanziario	140'902	-31'401
Risultato intermedio 2	-324'481	-394'100

Risultati straordinari	2011	2010
Ricavi diversi	708	750
Ricavi da gestione immobili	639	-1'412
Totale risultato straordinario	1'347	-662
Risultato d'esercizio 1	-323'134	-394'762

Attribuzioni e impieghi a/di fondi del capitale	2011	2010
Attribuzioni ai fondi	-169'134	-64'630
Impiego dei fondi	231'112	231'587
Totale attribuzioni e impieghi a/di fondi	61'978	166'957
Risultato d'esercizio 2	-261'156	-227'805

La ZEWO e il controllo dei conti

La vostra donazione è in buone mani

Dal 1936 la Lega ticinese contro il cancro, è un ente privato di utilità pubblica; è organizzata in forma associativa; è finanziata essenzialmente da donazioni private. In grandissima parte dipendiamo quindi dalla fiducia delle nostre donatrici e dei nostri donatori. I contributi a organizzazioni di pubblica utilità sono riconosciuti e deducibili dalle imposte (Liberalità ad enti di pubblica utilità). A fine gennaio di ogni anno, a chi ne fa richiesta, mandiamo un attestato che riassume le offerte effettuate a favore della Lega ticinese contro il cancro nel corso dell'anno precedente.

Marchio di qualità ZEWO

La Lega contro il cancro merita la vostra fiducia, perché sottostà alle norme del marchio di qualità ZEWO. ZEWO è un'associazione al servizio delle istituzioni di utilità pubblica in tutta la Svizzera. Ciò significa che ZEWO vigila affinché le donazioni siano gestite coscientemente. Il marchio di qualità attesta la trasparenza con cui forniamo informazioni sulle attività che svolgiamo, la trasparenza con cui gestiamo la contabilità, l'economicità e la conformità agli scopi dichiarati con cui utilizziamo le donazioni.



Controllo della contabilità

Il rendiconto, il conto economico ed il bilancio annuale sono soggetti ai principi di allestimento dei conti della Swiss GAAP FER 21. Inoltre, la nostra contabilità ed i rendiconti annuali sono verificati dalla società fiduciaria PricewaterhouseCoopers SA. I conti di chiusura sono pubblicati. I soci possono richiederli al segretario.

Uno sguardo alla Legge tributaria

La Lega ticinese contro il cancro è stata esonerata dal pagamento delle imposte cantonali sull'utile e sul capitale a norma dell'art. 65 lett. f) della Legge tributaria e dal pagamento delle imposte di successione e di donazione a norma dell'art. 154 cpv. 3 lett a) della Legge tributaria, in quanto riconosciuta di pubblica utilità. Una donazione fatta alla Lega ticinese contro il cancro può essere dedotta dal reddito imponibile a norma dell'art. 32 cpv. 1 lett. h) della Legge tributaria (ammontare delle deduzioni consentite: almeno fr. 100.- per anno fiscale e al massimo il 10% dei proventi imponibili).

Per sostenerci: CCP 65-126-6

Il rapporto dell'ufficio di revisione



Relazione dell'Ufficio di revisione
sulla revisione limitata
all'Assemblea dei soci della
Lega ticinese per la lotta contro il cancro
Bellinzona

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio, conto d'esercizio, conto dei flussi di mezzi, prospetto delle variazioni e allegato) della Lega ticinese per la lotta contro il cancro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa deve essere pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il conto annuale non fornisca un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale conformemente allo Swiss GAAP FER 21. Inoltre, non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali e statutarie.

Inoltre confermiamo che le disposizioni della Fondazione ZEWO, soggette a verifica da parte nostra, sono state rispettate.

PricewaterhouseCoopers SA

Roberto Caccia
Perito revisore
Revisore responsabile

Antonio Attanasio
Perito revisore

Lugano, 27 marzo 2012

Allegato:

- Conto annuale (bilancio, conto d'esercizio, conto dei flussi di mezzi, prospetto delle variazioni del capitale e allegato)

PricewaterhouseCoopers SA, via della Posta 7, Casella postale, CH-6901 Lugano, Switzerland
Telefono: +41 58 792 65 00, Fax: +41 58 792 65 10, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società parzialmente autonome e indipendenti tra loro.

Team

Direttrice Alba Masullo

Assistenti sociali Mirko Beroggi, Bellinzona e Valli, Biasca e Valli, Moesano
Doris Cippà, Lugano e Valli, Malcantone
Luca Feller, Locarno e Valli, Vedeggio
Alessandra Luque Pizzetti, Lugano e Valli
Cristina Steiger, Mendrisio e Valli

Coordinatrici dei volontari Renata Galbani Mohr, gruppi di Bellinzona e Biasca
Carina Urriani, gruppi di Mendrisio, Lugano e Locarno

Volontari attivi 100 ca.

Infermiera coordinatrice riabilitazione oncologica Noëlle Bender Rizzuti

Segretariato

Direzione e amministrazione Vasfi Aydin
Doris Brugger
Servizio sociale Cristina Dell'Era-Derrer
Myrta Pezzino-Derrer
Apprendista al III° anno IC Samire Beqiri (fino al mese di giugno 2012)

Collaborano con noi...

InfoCancro Cornelia Orelli
infermiera specialista in oncologia
Adolescenti e malattia in famiglia Linda Giudicetti
psicologa e psicoterapeuta FSP
e altri specialisti
Revisione dei conti PricewaterhouseCoopers SA
Contabilità Annamaria Mordasini-Savoia
Informatica Roberto Savoia

Inoltre... diversi docenti per i corsi, per le consulenze individuali, per le supervisioni, tutti professionisti con esperienza e rigorosamente in possesso di diplomi riconosciuti.

Organi direttivi

Presidente avv. Michela Celio-Kraushaar*

Vicepresidente avv. Carlo Marazza*

Responsabile finanze dir. Giorgio Lavizzari*

Membri dott. med. Andrea Bordoni*
dott. med. Pierluigi Brazzola
Simonetta Caratti
dir. Fabrizio Cieslakiewicz
dott. med. Alessandra Franzetti-Pellanda
prof. med. Michele Ghielmini*
dott. Carlo Maggini
dott. med. Vanni Manzocchi
Bea Marx
dott. med. Vito Spataro
Prof. med. Raffaele Rosso
Prof. Sandro Rusconi

* membri di Consiglio direttivo

Bollettino

Resoconto dell'attività e proposte aggiornate della Lega ticinese contro il cancro; è distribuito una volta all'anno all'indirizzo dei soci e dei donatori, assieme all'invito all'assemblea annuale e alla polizza per il rinnovo della tassa sociale.

Recapiti



Lega ticinese contro il cancro

Direzione e sede principale
Piazza Nosetto 3
6500 Bellinzona

Sede del Sottoceneri
Via alla Campagna 9
6900 Lugano

Antenna per il Locarnese
Via Balestra 17
6600 Locarno

+41 (0)91 820 64 20 *direzione e segretariato*
+41 (0)91 820 64 40 *assistenti sociali e coordinamento volontari*
+41 (0)91 820 64 60 *fax*

Info@legacancro-ti.ch
www.legacancro-ti.ch

CCP 65-126-6



<i>Redazione</i>	Alba Masullo
<i>Segretariato</i>	Vasfi Aydin
<i>Tiratura</i>	7700 copie
<i>Grafica</i>	Variante SA
<i>Stampa</i>	Salvioni Arti Grafiche